Logo Image not found or type unknown

PROGRAMMA DEL CORSO DI DIRITTO DELLA PRIVACY

SETTORE SCIENTIFICO

IUS/10 (GIUR-06/A)

CFU

12

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

/**/
IUS/10

ANNO DI CORSO

/**/
II Anno

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ FORMATIVA

/**/
Base q

Caratterizzante X

Affine q

Altre attività q

NUMERO DI CREDITI

/**/
12 CFU

DOCENTE

/**/

Marco Martorana

MODALITÀ DI ISCRIZIONE E DI GESTIONE DEI RAPPORTI CON GLI STUDENTI

/**/
L’iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l’iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

/**/
Il corso si propone di fornire agli studenti una comprensione approfondita delle leggi che regolano la tutela dei dati personali e le loro applicazioni pratiche in vari contesti, come quello lavorativo, commerciale e tecnologico.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI

/**/
Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso offre allo studente gli strumenti per la comprensione delle principali normative sulla protezione dei dati personali, con particolare attenzione al GDPR e al Codice della Privacy italiano. Gli studenti saranno in grado di distinguere tra diverse categorie di dati personali (es. dati sensibili, dati giudiziari, ecc.) e di comprendere le misure di protezione necessarie per garantire la loro sicurezza. Sapranno valutare i rischi legati al trattamento dei dati e suggerire soluzioni per minimizzare tali rischi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze che lo renderanno consapevole delle questioni etiche legate al trattamento dei dati personali, comprendendo l'importanza del rispetto della privacy nella società moderna. Sarà in grado di affrontare dilemmi etici legati alla gestione dei dati personali e trovare soluzioni equilibrate che rispettino i diritti degli interessati.

Autonomia di giudizio

Attraverso il corso gli studenti saranno capaci di valutare le procedure di trattamento dei dati personali all'interno di organizzazioni, assicurandosi che siano conformi alle normative. Potranno identificare eventuali non conformità e proporre azioni correttive per allinearsi ai requisiti legali.

Abilità comunicative

L’esposizione del materiale didattico e l’ascolto delle lezioni consentiranno agli studenti di argomentare con un lessico preciso ed appropriato. Gli studenti sapranno comunicare in modo chiaro e professionale le normative sulla privacy.

Capacità di apprendimento

I concetti e gli istituti assimilati attraverso le videolezioni dovranno essere arricchiti e rielaborati dallo studente durante e al termine dell’intero percorso di studi. Gli studenti saranno in grado di affrontare e risolvere problemi legati alla gestione dei dati personali e alle violazioni della privacy in modo efficace e tempestivo.

PROGRAMMA DIDATTICO

1 - Lezione introduttiva

2 - Esigenza di tutela nel trattamento dei dati

3 - Il codice della privacy

4 - Il Regolamento Europeo: ambito di applicazione

5 - I dati personali

6 - I principi da applicare al trattamento dei dati personali

7 - Quando può avvenire il trattamento dei dati personali

8 - Il consenso al trattamento dei dati personali

9 - Il trattamento dei dati particolari e giudiziari

10 - Il trattamento dei dati dei minori

11 - GDPR e diritti degli interessati: il diritto di accesso

12 - GDPR e i diritti degli interessati: il diritto di rettifica, di limitazione del trattamento e di opposizione

13 - GDPR e i diritti degli interessati: il diritto all'oblio e alla cancellazione

14 - Interazione tra normativa privacy e contesto giornalistico

15 - GDPR e diritti degli interessati: il diritto alla portabilità dei dati

16 - L'informativa privacy

17 - Il registro dei trattamenti

18 - Il titolare del trattamento e il contitolare

19 - Il responsabile esterno del trattamento, il sub-responsabile e l'incaricato

20 - Il Responsabile della protezione dati

21 - Il ruolo della privacy nell'attività dell'investigatore

22 - La violazione dei dati personali

23 - I codici di condotta

24 - L'acquisizione online delle prove informatiche

25 - Il trasferimento dei dati personali fuori dall'UE

26 - Il trasferimento di dati tra Europa e Stati Uniti - il problema del Privacy Shield

27 - La responsabilità dei soggetti

28 - Implicazioni della Brexit sul trattamento dei dati personali

29 - Le sanzioni nel contesto della privacy

30 - Le sanzioni per violazioni privacy irrogate dai Garanti europei

31 - Violazione dei dati personali e provvedimenti sanzionatori: una conseguenza obbligata?

32 - L'Open Source Intelligence

33 - Analisi dei rischi e Data Protection Impact Assessment

34 - L'EDPB e il Garante per la protezione dei dati personali

35 - Il meccanismo dell'Autorità di controllo capofila

36 - Privacy, nuove tecnologie e trattamenti automatizzati

37 - Privacy e videosorveglianza

38 - Trattamento dei dati sui luoghi di lavoro

39 - Trattamento dei dati da parte degli investigatori privati

40 - Nuove tecnologie, privacy e investigazione

41 - Limitazioni all'esercizio dei diritti dell'interessato

42 - Il trattamento da parte delle autorità in materia penale

43 - Il trattamento dei dati da parte degli avvocati

44 - Il trattamento dei dati da parte degli informatori commerciali

45 - Il trattamento dei dati in ambito sanitario

46 - Il trattamento dei dati personali nel settore bancario e assicurativo

47 - La sicurezza e i rischi digitali

48 - Sicurezza informatica e gestione di un data breach - Intervista a un esperto di NTT Data

49 - Cyberbullismo

50 - Crimini informatici

51 - I reati informatici - Intervista a Mauro Domenici

52 - Reati in materia di protezione dei dati

53 - Punti di contatto e differenze tra normativa in materia di protezione dati personali e responsabilità amministrativa degli enti Intervista a Massimo Borgobello

54 - Privacy e cookie

55 - GDPR su internet e social media

56 - Il fenomeno del digital kidnapping - Intervista a Giovanni Battista Gallus

57 - Privacy e marketing

58 - Il trattamento dei dati online e il Capitalismo di Sorveglianza - Intervista alla Dott.ssa Roberta Savella

59 - Attività ispettiva del Garante

60 - Attività Ispettiva - Intervista a Gaetano Mastropierro

61 - Il DPO in pratica - Intervista a Paola Casaccino

62 - Privacy e anticorruzione

63 - Bitcoin e criptovalute - Intervista a Stefano Capaccioli

64 - Privacy e whistleblowing

65 - Trattamento dati personali nel settore bancario - Intervista a Stefano Togneri

66 - Trattamento dei dati nel contesto emergenziale

67 - App di contact tracing

68 - Regole deontologiche relative ai trattamenti di dati personali effettuati per svolgere investigazioni difensive o per fare valere o difendere un diritto in sede giudiziaria - Intervista a Mariarita Mirone

69 - Gli strumenti di tutela: il reclamo e il ricorso giurisdizionale

70 - Trattamento dei dati nella Pubblica Amministrazione

71 - L'audit

72 - Privacy, trasparenza e Pubblica Amministrazione - Intervista a Giulia Battistel

73 - Intelligenza Artificiale, algoritmi e dati personali - Intervista a Prof. Marco Righi

74 - Il trasferimento dei dati personali al di fuori dell'Europa - Intervista a Nadia Martini

75 - Lezione conclusiva

76 - Intervista con Alessandro Politi

77 - Rischi e possibilità legati alla presenza dei minori online. Intervista alla Dott.ssa Giuliana Guadagnini, Psicologa

TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ DIDATTICHE PREVISTE E RELATIVE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

/**/
Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede sia didattica erogativa (DE) sia didattica interattiva (DI):

§ La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità asincrona delle videolezioni, delle dispense, dei test di autovalutazioni predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento; la metodologia di insegnamento avviene in teledidattica.

§ La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

Sono previsti interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione, in forum, blog, wiki), e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di produzioni di elaborati o esercitazioni online e la partecipazione a web conference interattive.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Per le attività di autoapprendimento sono previste 216 ore di studio individuale.

L'Ateneo prevede 7 h per ogni CFU articolate in 6 h di didattica erogativa (DE) e 1 h di didattica interattiva (DI).

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

/**/
La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L’esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l’elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l’autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

CRITERI DI MISURAZIONE DELL’APPRENDIMENTO E ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE

/**/
Sia lo svolgimento dell’elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell’elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell’insegnamento. Il giudizio riguarda l’intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.
Il voto finale dell’esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell’esame se quest’ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.
Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L’attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

/**/
è 72 Videolezioni + 72 test di autovalutazione Impegno totale stimato: 72 ore

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI) ED E-TIVITY CON RELATIVO FEED-BACK AL SINGOLO STUDENTE DA PARTE DEL DOCENTE O DEL TUTOR

/**/
è Redazione di un elaborato

è Partecipazione a web conference
è Svolgimento delle prove in itinere con feedback
è Svolgimento della simulazione del test finale

Totale 12 ore

MATERIALE DIDATTICO UTILIZZATO

Videolezioni

Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente

Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo)

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.